

24124



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

Doc. " FORSE CHE SI FORSE CHE NO " in Eastmancolor

Metraggio

dichiarato 300 circa

accertato 295

295

Marca:

ANTONIO PETRUCCI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO: -

DOCUMENTARIO

Non soltanto Mantova è scritta tutta in caratteri maiuscoli quasi a indicare lo spropositato sogno del Gonzaga. -- Un Gonzaga, Gian Francesco, si dice che corresse armato per la città di notte e volesse venire alle mani con quanti incontrava, quasi ad illudersi d'essere un grandissimo guerriero. -- Un altro, Vespasiano, in un angolo qualunque della pianura lombarda, in un villeggio di contadini, Sabbionate, si ostinò a voler fondare una dimora principesca. -- Non una villa, né un palazzo, il Castello, la Torre, il Teatro, il palazzo con giardino, le gallerie degli antichi. -- E quindi come a Mantova, quasi che la pianura vasta avesse qui un argine. --

Non so se tutt'attorno a questi palazzi altri ne esistessero un tempo: non ne rimane traccia. -- Probabilmente la popolazione di contadini di allora era molto simile a quella di oggi e questa perennità dell'uomo della terra ha conferito a questa città stranissima, che fu chiamata la Nuova Atene, un colore di villeggio. --

Pure qui tutto ricorda amore, gioia di vivere e l'uomo fu qui infelicissimo, come lo furono quasi tutti i Gonzaga. -- Vespasiano uccise la prima moglie per infedeltà; la seconda si chiuse in un convento tre anni dopo il matrimonio e il suo segreto lo conobbe soltanto il marito; la terza moglie vide morire Vespasiano; ma egli aveva già ucciso con un calcio all'inguine il suo figliolo, il suo erede sperato e amato, perché incontrandolo a cavallo non lo aveva salutato. --

C'è ancora per un Teatro tragico italiano, se costui non ha fatto (voltere)

AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
(art. 19 della legge 117/1956 N. 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE
M

ATTI

70 MAG. 1957

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il _____ a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

p. c. c.

(Di S. de Tomasi)

Roma,

22 OTT. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO